

Codice A1800A

D.D. 24 ottobre 2022, n. 3241

Fornitura di un sistema per la gestione telematica delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazioni idrauliche e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento in ambito regionale. Determinazione a contrarre. Prenotazione di euro 30.000,00 (OFI) sul capitolo 208080/2022, di euro 20.000.000 (OFI) sul capitolo 208080/2023 e di euro 50.000.000 (OFI) su capitolo 208080/...



ATTO DD 3241/A1800A/2022

DEL 24/10/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

Fornitura di un sistema per la gestione telematica delle procedure di concessione del
OGGETTO: demanio idrico, autorizzazioni idrauliche e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento in ambito regionale. Determinazione a contrarre. Prenotazione di euro 30.000,00 (OFI) sul capitolo 208080/2022, di euro 20.000.000 (OFI) sul capitolo 208080/2023 e di euro 50.000.000 (OFI) su capitolo 208080/2024. Impegno delegato di euro 30,00 sul capitolo 144926/2022 a favore di ANAC. CUP J16G22000460002 e CIG 9450400CC7.

Premesso che:

la Regione Piemonte ritiene di primaria importanza adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro e degli enti locali;

i Settori di questa Direzione gestiscono i procedimenti di concessione del demanio idrico e di autorizzazione idraulica, nonché altri procedimenti autorizzatori e procedure per la gestione della programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento;

la realizzazione di una piattaforma online per la gestione dei procedimenti di concessione, che renda disponibili funzionalità informatiche per la gestione dei procedimenti di interesse, tramite l'acquisizione e l'organizzazione digitale dei dati relativi, risponde agli obiettivi generali in materia di dematerializzazione, semplificazione e digitalizzazione dei processi interni e dei servizi rivolti a cittadini, professionisti, imprese ed amministrazioni, di cui alla specifica normativa di riferimento.

Ritenuto, al fine di rispondere alle sopra descritte esigenze, di mettere a punto un sistema di gestione telematica delle procedure in oggetto, e di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020, convertito in legge 120/2020 e s.m.i., la fornitura della soluzione IT, da implementare ed attivare a regime in 24 mesi, e di procedere, pertanto, all'acquisizione di un sistema per la gestione informatizzata dei flussi documentali e procedurali relativi ai seguenti

processi e procedimenti:

- rilascio di concessioni del demanio idrico (L.R. n. 12/2004, Regolamento 14/R – 2004);
- rilascio di autorizzazioni idrauliche (R.D. n. 523/1904);
- rilascio di concessioni per l'estrazione e asportazione di materiale litoide dagli alvei idrici demaniali (DGR 44-5084/2002 e s.m.i.; art.37 L.R. n. 15/2020);
- gestione delle segnalazioni di danni conseguenti ad eventi calamitosi e di stati di dissesto del territorio e richieste di pronto intervento da parte delle amministrazioni locali (L.R. 38/ 1978);
- gestione della programmazione di interventi di manutenzione idraulica ai sensi della L.R. n. 54/1975;
- rilascio autorizzazioni per la costruzione e la gestione di sbarramenti idrici regionali, secondo le modalità stabilite dal Regolamento regionale n. 2/R del 2022;
- funzione cartografica di individuazione pratiche e interazione di tutte le tipologie pratiche su sistema cartografico mediante individuazione catastale e coordinate cartografiche, che offra servizi in interoperabilità per l'eventuale interscambio informatico con sistemi informatici terzi che gestiscono dati di interesse.

Sentito il Settore Sistema informativo regionale per condividere i sopra citati obiettivi di sviluppo e sperimentazione e rilevato l'interesse di questo a partecipare al monitoraggio ed alla valutazione degli esiti dell'iniziativa;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto soluzioni informatiche pienamente rispondenti alle esigenze illustrate, che sul Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) è presente almeno una piattaforma atta ad implementare le funzionalità di interesse.

Ritenuto pertanto di approvare:

- l'avviso da pubblicare sul profilo del committente della Regione Piemonte per acquisire le manifestazioni d'interesse a presentare un preventivo sul MePa per la fornitura di un sistema di gestione telematica dei succitati flussi documentali e procedurali, da implementare ed attivare a regime in 24 mesi, per un importo a base d'asta stimato in € 100.000,00;
- la relazione progettuale ed il capitolato descrittivo prestazionale della soluzione informatica da acquisire;

di disporre che gli operatori che avranno presentato una manifestazione d'interesse ammissibile entro 10 giorni dalla pubblicazione del succitato avviso saranno invitati a presentare un preventivo sul MePA per l'effettuazione del confronto che avverrà sulla base del criterio dell'aderenza della soluzione proposta alle specifiche funzionali individuate dalla stazione appaltante e della presenza di soluzioni migliorative nell'accordo sui livelli del servizio (SLA), in termini di prestazioni, flessibilità, tempi di risposta, come definiti nel Capitolato descrittivo prestazionale;

di rinviare ad una determinazione successiva l'individuazione dell'affidatario della soluzione informatica in oggetto;

di individuare il Direttore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, non essendone stata riscontrata la presenza non è necessario redigere il "DUVRI" e, conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Dato atto che l'acquisizione è stata inserita nella programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi 2022-2023 con il CUI F80087670016202200035.

Ritenuto pertanto necessario provvedere:

- alla prenotazione di complessivi € 100.000,00 (of.i.), di cui 81.967,21 per le forniture di cui all'oggetto oltre € 18.032,79 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972, a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione, come di seguito indicato:

- euro 30.000,00 (OFI) sul capitolo 208080/2022;
- euro 20.000.000 (OFI) sul capitolo 208080/2023;
- euro 50.000.000 (OFI) su capitolo 208080/2024.

- all'impegno delegato di euro 30,00 sul capitolo 144926/2022 a favore di ANAC, quale contributo a carico delle stazioni appaltanti per importi uguali o maggiori a € 40.000,00 ed inferiori a € 150.000,00 ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

considerato che sui predetti capitoli di spesa risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

attestate l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse e la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024;
- le leggi regionali 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022, "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".;

determina

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare:

- l'avviso, costituente parte integrante del presente provvedimento (allegato 1), da pubblicare sul profilo del committente della Regione Piemonte, per acquisire le manifestazioni d'interesse a presentare un preventivo sul MePA per la fornitura di un sistema di gestione telematica delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazione idraulica e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento, da implementare ed attivare a regime in 24 mesi, per un importo a base d'asta stimato in €100.000,00 o.f.i.;

- la relazione progettuale, facente parte integrante del presente provvedimento, di cui all'allegato 2;
- il capitolato descrittivo prestazionale della soluzione informatica da acquisire, facente parte integrante del presente provvedimento, di cui all'allegato 3;

- di disporre che gli operatori che avranno presentato una manifestazione d'interesse ammissibile entro 10 giorni dalla pubblicazione del succitato avviso saranno invitati a presentare un preventivo sul MePA per l'effettuazione del confronto che avverrà sulla base del criterio dell'aderenza della soluzione proposta alle specifiche funzionali individuate dalla stazione appaltante e della presenza di soluzioni migliorative nell'accordo sui livelli del servizio (SLA), in termini di prestazioni, flessibilità, tempi di risposta, come definiti nel capitolato descrittivo prestazionale;

- di rinviare ad una determinazione successiva l'individuazione dell'affidatario della soluzione informatica in oggetto;

- di individuare il Direttore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

- di prenotare l'importo complessivo di € 100.000,00 (o.f.i.) a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di acquisizione, di cui euro 30.000,00 (OFI) sul capitolo 208080/2022 del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022, euro 20.000,00 (OFI) sul capitolo 208080/2023 del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2023 e di euro 50.000.000 (OFI) su capitolo 208080/2024 del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di impegnare l'importo di euro 30,00 sul capitolo 144926/2022 del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022 a favore di ANAC - C.F. 97584460584 (c. beneficiario n. 297876), quale contributo a carico delle stazioni appaltanti per importi uguali o maggiori a € 40.000,00 ed inferiori a € 150.000,00 ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Spesa presunta: € 100.000,00 oneri fiscali inclusi, a favore di Beneficiario successivamente individuabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera 2) del decreto legge 76/2020, convertito nella legge 120/2020 e s.m.i.

Spesa di € 30,00 per contributo ANAC (c. beneficiario n. 297876) C.F. 97584460584, ex L. n.

266/2005;

Dirigente responsabile: Arch. Salvatore Martino Femia

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse.

OGGETTO: Fornitura di un sistema per la gestione telematica delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazioni idrauliche e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento in ambito regionale.

Invito a presentare la manifestazione d'interesse per essere invitati a presentare il preventivo sul MePA per la prestazione del servizio in oggetto.

Vista la determinazione a contrarre n.del....., con la quale si è stabilito di individuare gli operatori da invitare a presentare sul MePA il preventivo per la prestazione del servizio in oggetto

si invitano

gli operatori interessati a presentare la manifestazione d'interesse, con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it entro il a pena di esclusione.

Il presente avviso costituisce invito a manifestare interesse ad essere invitati a presentare il preventivo e, pertanto, non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. e non vincola la Regione che potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'invito.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, Corso Bolzano 44, Torino, PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it

Responsabile unico del procedimento è l'Arch. Salvatore Femia.

La fornitura oggetto della prestazione deve soddisfare i requisiti funzionali indicati nella relazione progettuale di cui all'allegato 2 ed avere le caratteristiche tecniche specificate nel capitolato descrittivo-prestazionale di cui all'allegato 3.

L'importo massimo stimato per la fornitura in oggetto è di euro 100.000,00 oneri fiscali inclusi.

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva di cui al modello di manifestazione d'interesse di cui all'allegato 1.

La prestazione del servizio deve avvenire entro 24 mesi dalla stipulazione del contratto.

A pena di esclusione dell'operatore dal novero degli invitati a presentare il preventivo tramite MePA, nella manifestazione di interesse in risposta al presente avviso è fatto divieto di fare qualsiasi tipo di riferimento all'offerta economica.

Si allegano:

1. il modello da inviare per la manifestazione d'interesse unito all'informativa per il trattamento dei dati personali;
2. la relazione progettuale;
3. il capitolato descrittivo-prestazionale.

Il Responsabile del procedimento

Allegato 1 ad Avviso

OGGETTO: Avviso di manifestazione di interesse ad essere invitati a presentare preventivo sul Mepa per l'affidamento della fornitura di un sistema per la gestione telematica delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazioni idrauliche e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento in ambito regionale.

La società/ditta

con sede in _____ via _____

c.f. _____ P.IVA _____

tel. _____ pec _____

rappresentata da _____

nato/a a _____ il ____/____/____

_____/____/____

C.F. _____ e-mail: _____

nella qualità di legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato/a per la carica presso la sede__

MANIFESTA

il proprio interesse ad essere invitato a presentare preventivo sul Mepa per l'affidamento della fornitura di un sistema per la gestione telematica delle procedure di concessione del demanio idrico, autorizzazione idraulica e programmazione di interventi di manutenzione idraulica e di pronto intervento

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

di essere in possesso dei requisiti di carattere generale per poter stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione, e in particolare l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

di essere iscritto/a al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio competente (in caso di soggetto svolgente attività per le quali sia obbligatoria l'iscrizione presso Camera di Commercio);

di accettare di tutte le clausole contenute nell'Avviso;

di aver preso visione dell'informativa Privacy, allegata all'Avviso, inerente il trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 ai fini del procedimento di cui trattasi.

N.B. E' obbligatoria l'allegazione del documento di identità del dichiarante

Luogo e data

Firma

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.
2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità del fornitore di partecipare alla procedura, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla procedura;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 50/2016;
- e) l'appaltatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, cui si rinvia;
- f) il trattamento dei dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs 196/2003 e dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE 679/2016, invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile in materia di acquisizione di beni e servizi (cfr. art. 80 del D.lgs 50/2016).

Per quanto riguarda invece, nello specifico, la fornitura del sistema telematico, dovranno essere garantiti gli adempimenti ed attività previsti in materia di sicurezza informatica e in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation), e a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di misure minime di sicurezza ICT nella PA.

L'appaltatore dovrà compiere periodicamente, a partire dall'inizio del servizio, o al manifestarsi di particolari eventi, un'analisi dei rischi sulla sicurezza dell'intero sistema ed una definizione delle misure di contrasto delle vulnerabilità riscontrate. Le misure così definite dovranno essere applicate immediatamente, durante la fase di attivazione a regime del sistema.

Nella realizzazione ed attivazione della soluzione informatica dovranno essere adottati tutti i necessari accorgimenti al fine di prevenire ed impedire accessi indesiderati al sistema, il furto di informazioni, il danneggiamento dei sistemi stessi con conseguente interruzione dell'operatività.

Sarà cura dell'appaltatore segnalare preventivamente il nominativo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) dell'appaltatore, che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con la Stazione Appaltante per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati e alla sicurezza informatica.

L'appaltatore garantisce altresì che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro.

FORNITURA DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE PROCEDURE DI CONCESSIONE DEL DEMANIO IDRICO, AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E DI PRONTO INTERVENTO IN AMBITO REGIONALE

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

La Regione Piemonte ritiene obiettivo di primaria importanza l'ammodernamento dei sistemi informativi della Pubblica Amministrazione per migliorare i servizi a favore dei cittadini, dei professionisti e degli Enti Locali, attraverso l'attivazione di uno strumento IT per la gestione informatizzata delle pratiche in materia di demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e di gestione del territorio, proseguendo e sviluppando il percorso già avviato per la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti in carico agli uffici regionali.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene necessario provvedere all'avvio di una procedura per l'acquisizione di un sistema per la gestione informatizzata, presso i Settori "Attività giuridica e amministrativa", "Pronto intervento", "Difesa del suolo" ed almeno due Settori tecnici regionali della direzione "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica" dei flussi documentali e procedurali in materia di demanio idrico, autorizzazioni idrauliche, Pronto intervento e Difesa del suolo, sulla base delle disposizioni normative vigenti, delle esigenze e dei requisiti funzionali di seguito elencati:

1. Autorizzazioni idrauliche (Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523);
2. Gestione aree del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile: pertinenze, servitù e concessioni Brevi (Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n°14/R);
3. Manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale con asportazione di materiali litoidi (Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2002, n. 44-5084 e s.m.i.);
4. Richiesta finanziamenti a seguito di calamità naturali (L.R. 29 giugno 1978, n.38), con interfacciamento per l'interoperabilità dei dati di interesse con gestionale ad uso interno (Archivio) e con la piattaforma Emeter, previa fornitura da parte della Regione delle Specifiche Tecniche, Web Service ed ambienti di Test in capo ad altri gestori);
5. Gestione interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale (L.R.19 novembre 1975, n. 54).
6. Rilascio autorizzazioni alla prosecuzione esercizio e alla gestione del materiale sedimentato negli invasi idrici (Progetto di gestione), secondo le modalità stabilite dal Regolamento regionale D.P.G.R. 9 marzo 2022 n. 2/R (rif.: TITOLO IV artt.19-20 e TITOLO VIII art.33);
7. Integrazione con i sistemi di archiviazione e conservazione in uso da parte delle strutture regionali a titolo esemplificativo: DoquiActa - Sigmater – Gericca – Emeter ed eventualmente esterne in capo ad altri Enti, previa fornitura da parte della Regione delle Specifiche Tecniche, Web Service ed ambienti di Test in capo ad altri gestori;
8. Gestione delle istanze di accesso agli atti relative alla documentazione acquisita nell'ambito dei procedimenti di competenza;

9. Gestione delle attività istruttorie nell'ambito delle procedure di controllo e autorizzazione come definite dalla normativa vigente (modulo di back office - scrivania della PA);
10. Gestione tariffe e canoni concessori relativi alle suddette pratiche;
11. Integrazione ed interoperabilità con gli sportelli telematici comunali, laddove esistenti, anche a fini di raccolta dati di interesse a supporto delle attività sopra specificate;

- Funzionalità Cartografiche con relativa interazione con i dati e i servizi offerti dalla Infrastruttura Geografica Regionale (IGR) ed altri sistemi informativi anche geografici locali e nazionali, mediante modalità di accesso interoperabile standard (API, WMS, WFS), che preveda:

- Editing cartografico on line da parte del proponente e del backoffice per la individuazione di punti linee e poligoni oggetto della richiesta e selezione di elementi cartografici esistenti, con tool di creazione, spostamento, popolamento attributi e operazioni geometriche, come intersezione, aggancio eccetera.
- Informazioni catastali. Interazione con Sigmatel e/o il Sistema Integrato del Territorio dell'Agenzia delle Entrate, per consultazione della anagrafica delle particelle e degli immobili.
- Accesso di informazioni cartografiche di base e specialistiche, in formato raster, vettoriale e geoservizi (WMS e WFS), come ad esempio Indirizzi e numeri civici, grafi stradali, a partire da IGR, e possibilità di aggiungere dati e servizi provenienti dal catalogo dei metadati geografici regionale e di altre pubbliche amministrazioni (ISTAT, AIPO...).
- Creazione e popolamento di una albertura predefinita di dati e servizi geografici di interesse con la possibilità di aggiornamento, come Piano Paesaggistico Regionale, Vincolistica, perimetrazione fasce fluviali, tratti di idrografia a gestione di AIPO, acque demaniali.

Tutte le modalità di interazione con Sistemi Informativi Geografici e non, latu sensu, sia regionali sia esterni, dal punto di vista tecnologico e degli eventuali accordi/licenze, saranno oggetto di approfondimento puntuale, tema per tema, da parte di Regione Piemonte che fornirà specifiche tecniche di accesso e di contenuto.

Inoltre saranno definite le specifiche di contenuto dei layer geografici creati ed eventualmente modificati durante l'iter di svolgimento di un procedimento.

Lo schema tipo di gestione dei Procedimenti/processi a titolo indicativo è il seguente:

Gestione aree del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile/Autorizzazioni Idrauliche / Manutenzione idraulica con estrazione materiale litoide

- Istanza su portale dedicato.
- Gestione diritti istruttori e imposta di bollo.
- Gestione istruttoria pratica, anche tramite check list, e richieste pareri esterni.
- Predisposizione e gestione modulistica e comunicazioni (Avvio del procedimento, richieste integrazioni, richieste pagamenti).
- Gestione pagamenti e stati debitori.
- Gestione dati pubblicazione Albo Pretorio Comunale e B.U.R. e annessa modulistica.
- Gestione depositi cauzionali (o registrazione eventuale fideiussione) e canoni.
- Gestione autorizzazioni ed eventuale disciplinare di concessione (firma richiedente), notifica provvedimenti e/o accesso atti.
- Gestione iter lavori (Inizio lavori, ultimazione lavori).

Comunicazioni ripristino danni a seguito di eventi calamitosi e pronto intervento (legge 38/78, LR 18/84, LR 54/75, Dlgs 152/2006 e s.m.i.).

- Gestione istruttoria preliminare pratica.
- Realizzazione e gestione modulistica.
- Interazione con Emeter e gestionale interno per flusso dati inerenti Richiedente, Oggetto e Ubicazione intervento e numero pratica assegnata come codice intervento, nonché con l'app per l'esecuzione dei sopralluoghi per la rilevazione delle coordinate dell'intervento segnalato e la raccolta di documentazione varia.

Gestione interventi regionali in materia di sistemazione di bacini montani, opere idraulico-forestali, opere idrauliche di competenza regionale (L.R.19 novembre 1975, n. 54)

- Caricamento a cura del Settore difesa del suolo degli interventi finanziati.
- Caricamento elaborati di progetto (corografia, planimetria dei siti pre e post opera, relazione generale, foto, computo metrico e quadro economico) a cura dell'ente beneficiario.
- Istanza di erogazione del contributo, a cura dell'ente beneficiario (acconto o saldo) e caricamento di una serie di documenti con sistema bloccante (nel caso in cui non vengano caricati gli elaborati obbligatori).
- Ricevimento atti con protocollazione e classificazione automatica con alert ai funzionari referenti ed al Settore.
- Gestione diritti istruttori.
- Gestione modulistica (Avvio procedimento – Richiesta integrativa e provvedimento finale)
- Gestione notifica provvedimenti e/o accesso atti.
- Gestione iter lavori (Inizio lavori, ultimazione lavori e certificati di regolare esecuzione).
- Realizzazione e gestione modulistica.
- Richiesta di eventuali integrazioni, con invio automatico di lettera al beneficiario.
- Invio integrazioni.
- Ricevimento atti integrativi con protocollazione e classificazione automatica con alert ai funzionari referenti ed al Settore.
- Gestione istruttoria tramite check list.
- Generazione automatica della liquidazione pagamento.
- Comunicazione automatica all'Ente Beneficiario dell'avvenuta liquidazione.
- Sistema di alert automatici per rispetto tempistiche.
- Gestione notifica provvedimenti (concessione, revoca, ecc.) e/o accesso atti.
- Comunicazioni dell'Ente beneficiario (richieste di modifica oggetto, rinuncia al contributo, ecc.).
- Richieste pareri e/o contributi interni (sulla base di format a cura del Settore difesa del suolo).

Rilascio autorizzazione alla costruzione di invasi, alla prosecuzione del loro esercizio e alla gestione del materiale sedimentato negli invasi idrici (Regolamento regionale n. 2/R del 2022)

- Istanza su portale e integrazioni annesse.
- Gestione della suddetta denuncia anche tramite Conferenza dei servizi interna e di terzi enti.
- Gestione istruttoria pratica e richieste pareri e/o contributi interni.
- Gestione diritti istruttori.
- Gestione modulistica (Avvio procedimento – Richiesta integrativa e provvedimento finale)
- Gestione notifica provvedimenti e/o accesso atti.
- Gestione iter lavori (Inizio lavori, ultimazione lavori e certificati di regolare esecuzione).
- Realizzazione e gestione modulistica.

Tali attività prevedono la predisposizione di un'interfaccia di *front office* per i soggetti coinvolti esterni all'ente (Committenti dei lavori, Professionisti ed Enti Locali) che devono trasmettere le istanze e, analogamente, di un'interfaccia di *back office* per la gestione amministrativa e tecnica da parte delle segreterie di settore e dei funzionari regionali, nonché l'integrazione con i servizi regionali di pagamento e di protocollazione/archiviazione.

ACQUISIZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO, AUTORIZZAZIONI IDRAULICHE E PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E DI PRONTO INTERVENTO IN AMBITO REGIONALE

CAPITOLATO DESCRITTIVO-PRESTAZIONALE

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

Ritenuto obiettivo di primaria importanza adeguare i sistemi della Pubblica Amministrazione alle tecnologie più avanzate disponibili, in modo da migliorare i servizi a favore dei cittadini, del mondo del lavoro dei professionisti e degli Enti Locali, per conseguire l'attivazione di uno strumento IT per la gestione informatizzata delle pratiche in materia di demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e di gestione del territorio, proseguendo e sviluppando il percorso già avviato per la dematerializzazione dei processi e dei procedimenti in carico agli uffici regionali.

A tal fine risulta essenziale disporre di un sistema che consenta la gestione telematica dei procedimenti di competenza regionale, in ottemperanza alle norme di cui alla L. 241/90 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e del Codice dell'Amministrazione Digitale-CAD (D.lgs 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale.

Si evidenzia che la normativa statale in materia potrà essere oggetto di revisione ed aggiornamento che potrebbe comportare ricadute anche significative sulle attività regionali di controllo e monitoraggio degli enti territoriali coinvolti (Comuni, enti di area vasta, Regione), anche dal punto di vista organizzativo.

Di conseguenza, la piattaforma informatica da acquisire con la presente procedura potrà richiedere, nel tempo di attuazione del progetto, adeguamenti normativi in termini di contenuti, flussi documentali, numerosità e caratteristiche dei procedimenti oggetto di trattamento, le cui realizzazioni sono di responsabilità del contraente selezionato e rientrano nel perimetro finanziario della fornitura affidata.

Art. 2 - Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività

Per la fornitura oggetto dell'appalto sono previste le specifiche tecniche e funzionali di seguito elencate e descritte, definite sulla base dei riferimenti normativi e tecnico-procedurali attuali.

I prodotti IT da rendere disponibili dovranno consentire:

- la gestione degli adempimenti di cui all'**Allegato 2**;
- la gestione delle attività istruttorie nell'ambito delle procedure di controllo e autorizzazione come definite dalla normativa vigente (modulo di *back office* - scrivania della PA);
- l'integrazione con i sistemi di archiviazione e conservazione in uso da parte delle strutture regionali (DoquiActa - Sigmater – Gericca – Emeter – Sister ed eventualmente esterne in capo ad altri Enti, previa fornitura da parte della Regione delle Specifiche Tecniche, Web Service ed ambienti di Test in capo ad altri gestori);

- la gestione delle istanze di accesso agli atti relative alla documentazione acquisita nell'ambito dei procedimenti di competenza.

Più precisamente dovranno essere previste specifiche funzioni di *front office* dedicate ai soggetti coinvolti (committenti, professionisti ed enti locali territorialmente competenti) per:

- la trasmissione della documentazione e la compilazione on line della modulistica;
- la visualizzazione delle fasi di avanzamento della pratica;
- la visualizzazione e lo scarico della documentazione da parte degli enti locali territorialmente competenti.

Dovrà essere predisposto un apposito modulo di *back office* dedicato al personale amministrativo e tecnico per:

- la registrazione e l'acquisizione dell'istanza (modulistica e relativa documentazione allegata);
- la visualizzazione della georeferenziazione delle pratiche tramite apposita interfaccia geografica, implementabile con servizi webgis o strati informativi di supporto (servizi WMS, WFS o shapefile);
- la verifica formale di completezza e conformità della documentazione progettuale alle normative vigenti;
- la gestione delle comunicazioni e della fase istruttoria ai fini del rilascio dei provvedimenti autorizzativi di competenza;
- la gestione economica e contabile delle posizioni debitorie (accertamento, richiesta e acquisizione automatica dei pagamenti);
- la gestione dei tempi procedurali;
- la gestione della base dati complessiva, attraverso selezione ed estrazione dei dati sia con criteri alfanumerici sia geografici, anche tramite query complesse, a fini di monitoraggio dell'attività territoriale.

La fornitura dovrà garantire una specifica formazione iniziale in sede ai funzionari regionali e assistenza online per tutti gli operatori.

Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al presente capitolato.
2. La stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni particolari che attengono all'esecuzione della fornitura.
3. La partecipazione alla procedura e la stipulazione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della fornitura.
4. L'appaltatore si impegna alla riservatezza sui dati gestiti nel corso della fornitura. Tali dati non dovranno essere divulgati senza specifica e puntuale autorizzazione di Regione Piemonte.

Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a) il capitolato descrittivo prestazionale d'appalto;

- b) l'offerta tecnica dell'appaltatore comprendente lo schema di strutturazione delle basi dati, l'ipotesi di organizzazione delle attività di lato front-office e back-office, descrizione delle specifiche funzioni di profilazione utenti, verifica e controllo, assolvimento imposta di bollo /oneri istruttori;
 - c) caratteristiche delle attività di supporto verso l'utenza esterna ed interna;
 - d) monitoraggio delle attività e restituzione delle informazioni acquisite secondo le richieste della stazione appaltante;
 - e) l'offerta economica dell'appaltatore, suddivisa in voci di costo connesse alle singole tipologie di attività.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Durata del contratto

1. La durata complessiva prevista per l'implementazione ed il deployment della soluzione informatica è pari a ventiquattro mesi, con decorrenza dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto, con la seguente articolazione delle tempistiche e consegne:
 - a) FASE 1 (durata 2 mesi): predisposizione e resa disponibilità dell'infrastruttura tecnologica a supporto dell'implementazione e dell'attivazione della soluzione IT oggetto della fornitura;
 - b) FASE 2 (durata 4 mesi) progettazione della struttura delle funzionalità per la gestione digitale dei procedimenti e delle pratiche di interesse, definizione della modulistica (modelli, campi e controlli) e della relativa base dati, individuazione delle funzionalità di supporto lato utente e lato interno PA;
 - c) FASE 3 (durata 6 mesi): implementazione delle succitate funzionalità sulla piattaforma tecnologica del appaltatore con importazione delle basi dati eventualmente disponibili; verifica della correttezza e completezza dell'importazione delle informazioni pregresse;
 - d) FASE 3 (durata 12 mesi): formazione all'utenza interna incaricata del backoffice; attività di supporto tecnico all'utenza interna ed esterna per l'avvio in esercizio della piattaforma a favore di tutti i settori interessati, monitoraggio del sistema con eventuali interventi migliorativi.
2. Eventuali variazioni al cronoprogramma del contratto saranno concordate fra le parti mediante scambio di corrispondenza.

Art. 6 – Importo del contratto

1. L'importo del contratto risulterà dall'offerta presentata sulla base d'asta di € 100.000,00 o.f.i.
2. Il prezzo della fornitura, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.
3. In ragione della natura immateriale delle prestazioni richieste all'affidatario, non si prevede il verificarsi di "interferenze" pericolose con le attività dei dipendenti regionali presenti nelle sedi di lavoro, e pertanto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. non si rende necessario provvedere alla redazione del DUVRI e le spese per la sicurezza riferite ai rischi da interferenza sono state quantificate pari a zero.

Art. 7 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso

1. L'importo contrattuale verrà corrisposto dalla Regione, sulla base di una verifica delle prestazioni al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati (verifica di conformità), con le seguenti modalità:
 - 30% dell'importo contrattuale alla conclusione della FASE 1 (mese 2);
 - 20% dell'importo alla conclusione della FASE 2 (mese 6);

- 25% dell'importo alla conclusione del primo semestre di sperimentazione annualità (mese 18);
 - 25% dell'importo alla conclusione 2^a annualità (mese 24)
2. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato descrittivo e prestazionale e nel contratto.
 3. La verifica di conformità è svolta dal Responsabile Unico del Procedimento, entro 30 giorni dal termine dell'esecuzione di ciascuna fase della prestazione a cui si riferisce, (salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica), ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale da parte dell'appaltatore.
 4. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). In caso di ottenimento da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 8 – Controlli sull'esecuzione del contratto

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.
3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 9 – Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 10 – Tutela dei lavoratori

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.
2. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità del appaltatore di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 50/2016;
 - e) l'appaltatore potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, cui si rinvia;
 - f) il trattamento dei dati “giudiziari” di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs 196/2003 e dei “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all'art. 10 Regolamento UE 679/2016, invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile in materia di acquisizione di beni e servizi (cfr. art. 80 del D.lgs 50/2016).

Per quanto riguarda invece, nello specifico, la gestione del sistema telematico, dovranno essere garantiti gli adempimenti ed attività previsti in materia di sicurezza informatica e in ottemperanza al Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation), e a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di misure minime di sicurezza ICT nella PA.

L'appaltatore dovrà compiere periodicamente, a partire dall'inizio della fornitura, o al manifestarsi di particolari eventi, un'analisi dei rischi sulla sicurezza dell'intero sistema ed una definizione delle misure di contrasto delle vulnerabilità riscontrate. Le misure così definite dovranno essere applicate immediatamente, durante la fase di operatività del sistema.

Nell'ambito della fornitura della soluzione informatica sistema dovranno essere adottati tutti i necessari accorgimenti al fine di prevenire ed impedire accessi indesiderati al sistema, il furto di informazioni, il danneggiamento dei sistemi stessi con conseguente interruzione dell'operatività.

Sarà cura del appaltatore segnalare preventivamente il nominativo del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) del appaltatore, che sarà il riferimento per mantenere i rapporti con la Stazione Appaltante per tutti gli aspetti relativi al trattamento dei dati e alla sicurezza informatica.

L'appaltatore garantisce altresì che le persone autorizzate al trattamento dei dati siano formalmente impegnate a rispettare gli obblighi di segretezza e confidenzialità e abbiano ricevuto

la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato e sicuro.

Art. 12 – Penali

Per ritardato adempimento nell'esecuzione delle prestazioni, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario, si applica una penale giornaliera pari allo 0,3 % dell'ammontare netto contrattuale, sino ad un massimo del 10%.

Art. 13 – Garanzia fideiussoria

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in caso l'affidatario risulti di comprovata solidità economica.

Art. 14 – Risoluzione del contratto

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

Art. 15 – Recesso

Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16 – Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 17 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii.
2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico affidatario dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010).
3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016), Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, cod. IPA J9FDBP – C.so Bolzano n. 44, Torino, Codice unico di progetto (CUP) J16G22000460002 e Codice identificativo di gara (CIG) 9450400CC7.

Art. 18 – Spese contrattuali

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

Art. 19 – Norma di chiusura

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente capitolato, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.